



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 8 del 23 febbraio 2024

### da **ADVANCES IN AGRONOMY**

**“Chapter Four - The Broadbalk Wheat Experiment, Rothamsted, UK: Crop yields and soil changes during the last 50 years”**. La ricerca, frutto di un esperimento a lungo termine, nell'azienda sperimentale Broadbalk a Rothamsted (Inghilterra) ha messo a confronto la fertilizzazione del grano con concimi chimici e organici. I risultati mostrano che è possibile mantenere o aumentare la resa del grano, impiegando fertilizzanti organici o letame, abbinati a rotazioni e cambiamenti nella gestione aziendale per garantire il controllo dell'acidità del suolo, delle erbe infestanti e delle malattie.

[Link notizia completa](#)

### da **COMMISSIONE EUROPEA**

**“La Commissione accoglie con favore l'accordo politico su un sistema di certificazione a livello dell'UE per gli assorbimenti di carbonio”**. La Commissione ha accolto favorevolmente l'accordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul primo quadro di certificazione volontario per gli assorbimenti di carbonio, che contribuiscono agli obiettivi dell'UE in materia di clima, ambiente e inquinamento zero. L'accordo del 20 febbraio 2024 ha stabilito norme di certificazione per: 1) Sequestro del carbonio nei suoli agricoli, come il ripristino delle foreste e del suolo e la prevenzione delle emissioni del suolo, la riumidificazione delle torbiere, l'uso più efficiente dei fertilizzanti e altre pratiche agricole innovative; 2) Gli assorbimenti industriali di carbonio, come la bioenergia con cattura e stoccaggio del carbonio, o direttamente nell'atmosfera; 3) Carbonio vincolante in prodotti e materiali di lunga durata, come i materiali da costruzione a base di legno o il biochar.

[Link notizia completa](#)

### da **CREA**

**“La Xylella non è la causa esclusiva del disseccamento degli ulivi pugliesi”**. Lo studio, *“A decade of monitoring surveys for Xylella fastidiosa subsp. pauca in olive groves in Apulia (Italy) reveals a low incidence of the bacterium in the demarcated areas”*, di Marco Scortichini-CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, e Margherita Ciervo-Università degli Studi di Foggia, pubblicato su *Journal of Phytopathology*, evidenzia che la xylella non è l'unico patogeno a provocare il disseccamento degli ulivi ma si ipotizza una malattia multifattoriale, dovuta all'azione di altri parassiti e al cambiamento climatico. Sulla base di dati e modelli epidemiologici che hanno verificato il ruolo trascurabile di ulivi asintomatici nella diffusione della “sindrome da declino rapido degli ulivi” (OQDS), i ricercatori propongono di eliminare la regola che prevede l'estirpazione di tutte le piante ospiti che circondano un albero Xylella-positivo in un raggio di 50 metri. Una simile misura potrebbe salvare molti ulivi centenari e monumentali sani e il loro paesaggio.

[Link notizia completa](#)

## da EUROPEAN FOREST INSTITUTE

**“Forest-based climate change mitigation and adaptation in Europe”**. Il rapporto dell’Istituto forestale europeo (EFI), osserva che le foreste europee assorbono circa il 10 % delle emissioni totali di gas a effetto serra nell’UE. La CO<sub>2</sub> viene stoccata nella biomassa (tronchi, foglie e radici), e quando gli alberi muoiono, il carbonio viene trasferito nel suolo o nei prodotti in legno realizzati con gli alberi. Attraverso il sequestro del carbonio, le foreste giocano un contributo importante per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. I cambiamenti climatici previsti, insieme alla grave e continua perdita di biodiversità, influenzeranno ulteriormente il potenziale di mitigazione delle foreste e il settore forestale.

[Link notizia completa](#)

## da FOODS

**“Grape Pomace—Advances in Its Bioactivity, Health Benefits, and Food Applications”**. La ricerca, delle Universidad Autónoma de Nuevo León e Autónoma Agraria Antonio Narro di Coahuila, del Tecnológico Nacional de Mexico/I.T. de Ciudad Valles, in Messico, e dell’Universidade Católica Portuguesa di Porto, in Portogallo, mostra come lo spreco alimentare rappresenti un uso inefficiente delle risorse, che pesa nell’industria del vino, dove la vinaccia (Grape Pomace (Gp)), composta da bucce, raspi, semi e polpa degli acini, rappresenta il 20–25% del peso totale dell’uva lavorata. L’analisi dei ricercatori si concentra sul recupero della vinaccia, diventando da scarto di produzione un superfood, grazie al prezioso contenuto di composti nutrizionali e bioattivi (polifenoli, acidi organici e grassi, vitamine, ecc.). La valorizzazione della GP è un passo verso l’offerta di nuovi alimenti funzionali bioattivi e potenziali applicazioni nell’industria alimentare.

[Link notizia completa](#)

## da FRUIT NEWS

**“Q-Cav4, la prima banana australiana geneticamente modificata”**. I ricercatori della Queensland University of Technology hanno modificato geneticamente la varietà di banana Cavendish, che è stata bioingegnerizzata con il gene, RGA2, risultando resistente alla malattia di Panama TR4. La banana QCAV-4 è il primo frutto geneticamente modificato ad essere sottoposto all’approvazione da parte dell’Office of the Gene Technology Regulator and Food Standards Australia New Zealand, che ne valuterà la sicurezza ambientale e alimentare, trasferendo la sua coltivazione su larga scala.

[Link notizia completa](#)

## da UNESCO

**“Rapporto mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche 2023: partenariati e cooperazione per l’acqua”**. Il rapporto, pubblicato dall’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), e coordinato dal Programma mondiale di valutazione delle risorse idriche dell’UNESCO (WWAP), considera prioritaria l’Agenda 2030 e lo sviluppo dei partenariati e della cooperazione che costituiscano elementi essenziali per accelerare il progresso verso il conseguimento dell’Obiettivo di sviluppo sostenibile (Obiettivo 6), dove si rilevano progressi solamente in relazione all’acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, con accenni preliminari e approssimativi per quanto riguarda i progressi in materia di stress idrico, efficienza nell’utilizzo dell’acqua, cooperazione transfrontaliera e gestione integrata delle risorse idriche.

[Link notizia completa](#)